

1

■ **ANPAS** / A Champorcher e Pontboset un lungo week-end con la maxi esercitazione

Fatica, soccorso e formazione

300 operatori di Protezione civile impegnati a fronteggiare emergenze simulate

CHAMPORCHER - In una cava, in un terreno impervio, avviene un'esplosione. Tanti feriti e si cercano dispersi in montagna con l'ausilio delle unità cinofile; incidente anche alle funivie, in un ovetto scoppia un incendio; più a valle, un'auto va a sbattere; non manca neppure un soccorso in torrente, con il salvataggio di persone nell'orrido di Ratus, a Champorcher; dai soccorritori del K9 Rescue del Lazio. Scene da Ayasse2013, la maxi esercitazione di protezione civile organizzata dal gruppo Protezione Civile Anpas Valle d'Aosta che lo scorso week-end ha impegnato circa 300 operatori, una cinquantina dei quali di casa nostra, tra Champorcher

e Pontboset. Domenica mattina, è ancora tempo di lavorare per smontare il campo di protezione civile ed è anche tempo di bilanci.

«Molto faticoso ma altrettanto gratificante» - spiega Romuald Desandrè, che si occupa della comunicazione per conto della Federazione regionale delle organizzazioni di volontariato del soccorso della Valle d'Aosta alla quale l'Anpas aderisce. Si è trattato di un banco di prova duro ma altamente formativo per noi che siamo abituati a piccole esercitazioni di soccorso. Abbiamo testato la collaborazione con 27 pubbliche assistenze Anpas provenien-

ti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche e perfino dalla Sicilia.

Sugli scenari dove sono stati simulati i soccorsi - dalla cava al torrente, passando per gli impianti funiviari - sono entrati intervenuti equipaggi misti, un buon sistema per capire le differenze sul piano della preparazione e della formazione.

Gli allievi infermieri del II e III anno si sono occupati del triage di tutti i feriti, provenienti dalle varie simulazioni; è la prima volta che Federazione dei volontari del soccorso e l'azienda Usl collaborano per la gestione di un PMA, posto medico avanza-

to. «Una collaborazione riuscitissima» - commenta Desandrè - gli allievi infermieri hanno lavorato coordinati da Eraclide Petrucelli, medico del CTO che si è complimentato per il loro lavoro d'équipe, ben organizzato e portato a termine con grande efficacia e professionalità.

La maxi esercitazione è stata anche l'occasione per sperimentare il lavoro di un gruppo di comunicatori del volontariato, grazie a un bando di formazione finanziato dal Fondo sociale europeo presso il CSV; il risultato è un reportage fatto di testi, fotografie, live blogging ma anche trasmissioni e tre dirette web-tv.

c.t.



Alcune immagini che testimoniano attività di soccorso e di formazione durante l'esercitazione; qui a lato le magliette del Greundzo

Foto www.ayasse2013.tumblr.com

